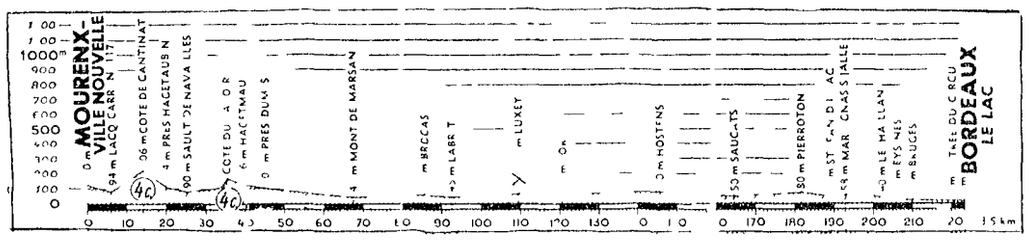
Tour de France

Godefroot, secondo nella tappa di ieri ha riconquistato la maglia verde che gli era stata strappata da Merckx il quale conserva la maglia di leader

«DISCO VERDE» PER RAYMOND SOLITARIO A MOURENX



● Oggi ancora due semitappe al Tour una in linea da Mourenx a Bordeaux (km 223,500) e l'altra a cronometro individuale su un percorso assolutamente piatto di km 8,200 Ecco il profilo altimetrico del percorso della semitappa in linea

Dal nostro inviato

MOURENX 15

Questo è il pomeriggio più felice di Christian Raymond che fugge per 10 chilometri ed entra vittorioso sulla pista in terra battuta dello stadio di Mourenx Eddy Merckx invece ha il viso scuro e sembra voler tenere il broncio a Marino Vigna e Marietto Milesi Cosa è accaduto al campione? Niente di preoccupante soltanto un dolorino all'orecchio sinistro che ha parecchiato contro la lamiera dell'ammiraglia mentre il meccanico lubrificava la catena della bici di Eddy «È stato in curva — spiega Vigna — ma la colpa non è mia Io ho curvato giusto e comunque non facciamoci sopra un romanzo» Sta sera lo stesso Merckx ci ridera sopra è troppo amico di Vigna per serbargli il minimo rancore

Christian Raymond ha 26 anni e 6 mesi da dilettante e fatto campione di Francia e alcuni gli avevano pronosticato una grande carriera Bel ragazzo dai lineamenti fini sempre elegante e sorridente Christian gode di particolari simpatie presso il pubblico femminile ma cicli sticamente parlando come professionista finora ha combinato poco Una tappa del Giro del Delfinato 1966 due Criterium quest'anno terzo nel campionato nazionale dello scorso giugno e oggi la soddisfazione di salire alla ribalta del Tour un successo che gli procurerà qualche soldino nelle prossime «kermesses», e ciò ha la sua importanza vi pare?

Come previsto la diciannovesima tappa non ha prodotto mutamenti Il Tourmalet e l'Aubisque erano troppo lontani dal traguardo per accendere fuochi duraturi novità cambiamenti di classifica Non sono mancate le scintille Merckx ha pedalato in prima linea ha smorzato certi ardori e chi ha dovuto tirar fuori le unghie (Wagtmans Vandenbossche e Poulidor) per non precipitare ma alla fine un arrivo tranquillo

Chiaro che Vandenbossche deve ringraziare Tosello il quale stava davanti e ben volentieri avrebbe fatto la sua gara ma Vandenbossche ha i gradi del capitano e gli scudieri devono obbedire arrendersi al gioco alle manovre di squadra anche quando potrebbero esprimere il meglio di se stessi Ecco perché sovente diciamo che un bravo gregario deve essere un vero corridore Come l'allegro Tosello un ragazzo pronto al sacrificio un uomo un ciclista che tutt'al più mistica amarlo in solitudine

Un proverbio dice che non bisogna mai fare i conti in tasca al prossimo un proverbio per molti versi discutibile e per altri immissibile e comunque il Tour non ha segreti economicamente parlando sic ha a titolo di curiosità possiamo dare i guadagni le entrate di ciascuna squadra a tutto oggi guadagni sudati intendiamoci perché quello del ciclista è un mestiere pesante e spesso ingrato Ma ecco le cifre (franco più franco meno) tradotte per comodità del lettore in moneta italiana Al comando ovviamente la squadra di Merckx come potete constatare dal seguente elenco

Faemino 10 milioni Salvarani 3 200 000 Bic 2 900 000 Fago 2 600 000 Kas 2 milioni 00 000 Flandria 1 900 000 Wiem 1 800 000 Frimatic 1 700 000 Molteni 1 600 000 Sonolor 1 100 000 Peugeot 1 milione 100 000 Mann 1 080 000 Ferretti 800 000 Cabinet 720 000 Scic 650 000

Guadagni sudati dicevo e molti torneranno a casa con quattro soldi purtroppo sgobbato parecchio e non dimentichiamo i più sfortunati chi ha sfiorato la morte come Pirlo chi dovrà fermarsi per diversi mesi (Zamuzzo Michelotto Neulant) se non addirittura chiudere la carriera chi sarà grave incidente subito sul lavoro chi ha perso l'occasione di un ottimo piazzamento (Van Springel doppia frattura alla mascella che si è ripetuto stimato Gaiardoni) per salvare il capitano (Cama) e cicli smo dunque è un avventura una professione che comporta notevoli sacrifici e presenta pericoli di ogni genere

L'avventura di oggi è iniziata otto km di pioggia nel mirino di un mare di vento e di freddo La seconda ed ultima tappa pirenaica e la fase di avvio e poi il finale di tappa Partiamo sul Tourmalet nel paesaggio tutto offuscato anzi cancellato dalla nebbia Alza bandiera bianca Vandenberghe ed è il primo gregario di Merckx che abbandona allungando Gandarias Spruyt e Tosello insiste lo spagnolo molla un pochino l'italiano si rialza il belga il distacco del gruppo sfiora i cinque minuti Merckx suona la sveglia e il Tourmalet registra i seguenti passaggi Gandarias a 20 Tosello a 2 0 Spruyt a 3 05 Aurelio Gonzales e Deisle a 3 20 Merckx quindi Van Impe Bruyere Zoetemelk Scheck Gosta Pettersson Zubero Galdos ed altri Più indietro (con difficoltà) Poulidor Janssen Godefroot Wagtmans e Zilioli

Discesa lunghissima con Merckx e Zubero che riducono la distanza piombando su Spruyt e Tosello Quest'ultimo viene fermato da Albani per un'ora Vandenbossche e infine il terzetto di Merckx accuffa Gandarias Recuperano Schelcl Aimar Gosta Pettersson Deliste Zoetemelk Van Impe e ai piedi del Col d'Aubisque abbiamo in testa una pattuglia di dieci elementi accreditati di 1 30 sugli immediati inseguitori

Il Col d'Aubisque registra la rimonta di Vandenbossche il cedimento di Spruyt duemila franchi a Deliste e mille a Merckx sotto lo striscione del «Souvenir Desgrange» e a quota 1710 l'animoso Deliste precede Merckx di 25 Van Impe di 35 Vandenbossche di 45 e poi vediamo Schelcl Gosta Pettersson Zoetemelk Zubero e Aimar a 1 Gandarias che è in crisi e viene scavalcato da Ocana e Wagtmans Ancora 90 chilometri parte in discesa e parte in pianura la testa si forma in piccoletto di indietro tornano per tutto potone (che aveva un ritardo di 3 0) non c'è lonza non c'è volata raggruppamento generale alle porte di Orolon St Marie

Dopo scappa Raymond che guadagna circa un minuto e lo conserva nonostante la furiosa caccia di Godefroot Aurelio Gonzales Huysmans Poppe Bouloux (quest'ultimo passato per solidarietà verso il compagno in fuga)

Godefroot si piazza secondo e riconquista la maglia verde della classifica a punti e stop alle montagne Di domani il Tour riprenderà le strade di pianura avanzerà verso Parigi Ancora quattro giorni di corsa però quella di domani sarà una tappa diversa in due frazioni Al mattino (quando canterà il gallo) alzataccia per la Mourenx Bordeaux (223 500 chilometri lisci come il tavolo di un biliardo) e nel tardo pomeriggio una minutaglia individuale di otto chilometri e duecento metri Ma che si sposa lavorare in pace ecco e come se non bastasse una trasferta di 150 chilometri per raggiungere Rifteuil e di partenza della gara di venerdì Grazie signori Levitan!

Gino Sala

EDDY IN CRISI? Eddy Merckx, il «mostro» del ciclismo moderno che dopo aver vinto il «Giro» sta ora schiacciando il Tour con la sua assoluta superiorità ha accusato mal di stomaco e dolori a una gamba in queste ultime tappe della «grande boucle» I mali di Eddy sono iniziati con la scalata del Ventoux e qualcuno ha cominciato a parlare di crisi Se davvero si tratta di crisi bisogna dire che Eddy l'ha nascosta abbastanza bene Oggi comunque per il «mostro» potrebbe suonare l'ora della verità dopo una semitappa in linea di 223 chilometri e mezzo è in programma una «crono» individuale il percorso è breve, solo otto chilometri e duecento metri, ma potrebbe bastare per capire se davvero nella meravigliosa macchina umana del campione belga *qualcosa non funziona più bene*

Calcio femminile: Danimarca mondiale

TORINO, 15

La Danimarca si è laureata campione mondiale di calcio femminile battendo l'Italia per 2-0 Questo il dettaglio

ITALIA Seghetti Canepa, Cerutti Mondo, Pinardi, Bonanni, Molino, Avon, Mella, Colla, Schiavo

DANIMARCA Termensen, G Nielsen, B Nielsen, Lind, Scheffert, Evers Mandckova Hansen, Irene Christensen, Ingrid Christensen, Sevckickova

ARBITRO Cosentino (Italia)

RETI Nel primo tempo al 18 Hansen nella ripresa al 33 Sevckickova

NOTE Angoli 10 3 per la Danimarca Al 2 della ripresa Rampona ha sostituito Mella Al 25 Schiavo ha fallito un calcio di rigore

Quarta prova del Trofeo Cougnet

A Camucia selezione per la maglia azzurra

Sabato a Camucia nella 4 prova del Trofeo Cougnet tornano a pedalare per un traguardo importante i ciclisti italiani che non sono al Tour

Il calendario nazionale del ciclismo ha strane caratteristiche e non sempre è «ad hoc» Ci sono periodi in cui le corse sono troppe e periodi in cui sono poche Tuttavia gli sportivi che vogliono e organizzano la corsa di Camucia in fondo potrebbero risultare avvantaggiati dalla particolare situazione del momento ed avere peso alla partenza della loro corsa oltre al campione italiano Franco Bitossi anche Gimondi e Motta

Da Camucia inizia infatti il lavoro di Mario Ricci per la formazione della squadra azzurra che andrà ai mondiali nel mese di agosto in Inghilterra Sfruttando questa occasione soltanto una prima sommaria presa di contatto i convocati in modo più preciso potranno essere fatti a Pescara nel Trofeo Matteotti Intanto comunque chi abbia delle aspirazioni a Camucia dovrà incominciare a mostrarsi A cominciare da Bitossi che oltre ad onorare la freschezza della di campione d'Italia dovrà dare di fare per difendere il suo primato nella classifica del Trofeo Cougnet per finire ai toscani Fabbri e Simonetti che sono tra i giovani più smaniosi di mettersi in luce

Il percorso di Camucia come la maggior parte delle prove del «Cougnet» non presenta asperità particolari difficoltà ma il caldo di questi giorni che nelle assolate strade della val di Chiana e dell'alto Lazio e anche più nelle due metterà a dura prova le capacità di resistenza dei concorrenti e potrebbe essere un invito per i Gimondi che nel sole si dice abbia il suo punto di forza e amico Quest'anno insomma a Camucia dovrebbe emergere veramente avere una positiva edizione della corsa assai più bella di quanto non lo sia stata le edizioni precedenti

Eugenio Bomboni

Il Tour in cifre

Ordine d'arrivo

1) Raymond (Fr) in 5 ore 27 25 alla media di Km 33 925
2) Godefroot (Bel) in 5 ore 28 26 ,
3) Huysmans (Bel) st ,
4) Gonzales (Sp) st ,
5) Bouloux (Fr) st
6) Poppe (Bel) st
7) Steevens (Ol) in 5 ore 29 52 ,
8) De Wille (Bel),
9) Vianen (Ol),
10) Danguillaume (Fr),
11) Basso (It)
12) Balmamion (It)
13) Wagtmans (Ol)
14) De Boever (Bel)
15) Pintens (Bel) tutti con il tempo di Steevens 5 ore 25 52

Classifica generale

1) Merckx (Bel) in 99 ore 33 31 ,
2) Zoetemelk (Ol) a 9 57
3) Gosta Petterson (Sve) a 13 21
4) Wagtmans (Ol) a 14 02 ,
5) Van Den Bossche (Bel) a 14 52 ,
6) Van Impe (Bel) a 15 01
7) Galdos (Sp) a 16 19 ,
8) Poulidor (Fr) a 16 57",
9) Houbrechts (Bel) a 18 02
10) Pintens (Bel) a 18 33

Ieri il sorteggio

Roma - Lazio di Coppa Italia il 6 settembre

Ieri presso la sede del CONI si è proceduto mediante il computer, al sorteggio della Coppa Italia Questo il calendario

PRIMA GIORNATA
(30 Agosto)

● PRIMO GIRONE Livorno Cagliari Massese Pisa
● SECONDO GIRONE Bologna Cesena Modena LR Vicenza
● TERZO GIRONE Como Inter Monza Atalanta
● QUARTO GIRONE Milan Varese Brescia Mantova
● QUINTO GIRONE Arezzo Novara Verona Juventus
● SESTO GIRONE Perugia Sampdoria Ternana Torino
● SETTIMO GIRONE Bari Fiorentina Foggia Taranto
● OTTAVO GIRONE Catanzaro Roma Palermo Lazio
● NONO GIRONE Reggina Napoli Casertana Catania

SECONDA GIORNATA
(6 Settembre)

● PRIMO GIRONE Pisa Cagliari Livorno Massese
● SECONDO GIRONE Cesena Vicenza Modena Bologna
● TERZO GIRONE Inter Atalanta Como Monza
● QUARTO GIRONE Brescia Milan Mantova Varese
● QUINTO GIRONE Novara Juventus Arezzo Verona
● SESTO GIRONE Torino Perugia Ternana Sampdoria
● SETTIMO GIRONE Taranto Fiorentina Bari Foggia
● OTTAVO GIRONE Roma Lazio Catanzaro Palermo
● NONO GIRONE Catania Reggina Casertana Napoli

TERZA GIORNATA
(13 Settembre)

● PRIMO GIRONE Cagliari Massese Pisa Livorno
● SECONDO GIRONE Vicenza Bologna Cesena Modena
● TERZO GIRONE Monza Inter Atalanta Como
● QUARTO GIRONE Varese Brescia Mantova Milan
● QUINTO GIRONE Juventus Arezzo Novara Verona
● SESTO GIRONE Sampdoria Torino Perugia Ternana
● SETTIMO GIRONE Fiorentina Foggia Taranto Bari
● OTTAVO GIRONE Lazio Catanzaro Palermo Roma
● NONO GIRONE Napoli Catania Reggina Casertana

Il calendario dei gironi eliminatori della Coppa Italia è stato effettuato per la prima volta con il computer Lo stesso apparecchio il 28 luglio provvederà ad elaborare i calendari della serie A e della serie B

La compilazione dei calendari sino allo scorso anno era sempre stata fatta a mano Vi provvedeva il bravissimo Molinari e non era fatica da poco si pensa alla necessità di tornare nei limiti del possibile le partite in casa con quelle esterne all'indispensabile eccezione partite concomitanti a compagini della stessa città (peggio quando si tratta di squadre appartenenti a due serie diverse) a opportuni di scaglionare le partite per impedire tifoi con un determinato ciclo o al verificarsi di avvenimenti sportivi che tendono a cessare o modificare il trasferta squadre ecc

Tutto questo si vede ora il computer (sul conto del quale non vi sono che pochissimi che lo considerano quasi abbiamo detto la macchina divina) ha compiuto il suo lavoro in pochi minuti e ha elaborato i calendari che è stato inviato ai presidenti delle società partecipanti

Nel frattempo il computer elaborava i calendari della serie A e della serie B

Il calendario della serie A è stato inviato ieri ai presidenti delle società partecipanti

Il calendario della serie B è stato inviato ieri ai presidenti delle società partecipanti

Il «caso Arcari»

Agostino: «Parlerò con Evangelisti poi deciderò»

GENOVA 15

Rocco Agostino procuratore del campione del mondo dei Pesi Welter Junior Bruno Arcari è stato convocato per lunedì a Roma dal presidente della Federazione on Evangelisti in relazione al proposito di trasferire la sua «colonia» a Vienna ed affiliare i suoi pugili alla federazione pugilistica austriaca

«Vado a parlare con l'on Evangelisti — ha dichiarato il procuratore ma il presidente intende ribadire le tesi già espresse dal segretario Lucarini sappia che tali argomentazioni non mi interessano Comunque — per correttezza — prenderò una decisione definitiva dopo il colloquio Per ora vorrei che la questione Arcari» non ha nulla a che fare con il «guaio» nel quale è venuto a trovarsi Rino Tommasi l'organizzatore romano ha tutta la nostra solidarietà ma le due cose non hanno nulla in comune»

Non riesco a spiegarmi — ha proseguito Agostino — perché quando ci siamo di mezzo noi cioè la nostra colonia ci sia sempre qualcosa che non va nei rapporti con la Federazione Non so può darsi che si sia noi a sbagliare ma non credo che tutte le volte sia così Comunque se Evangelisti mi convince sono pronto a recedere dalle mie posizioni Voglio però far presente al presidente alcune cose che mi sembrano interessanti Prendiamo ad esempio la questione della televisione che a Tiguano Sabbiado ha voluto gratis la trasmissione dell'incontro Ebbene di colo in questo caso la Federazione deve intervenire deve far rispettare certi accordi come fa la Lega calcio che stipula contratti ben precisi all'inizio di ogni stagione Perché una cosa del genere non la può fare anche la Federazione pugilistica

«In fondo lasciate l'Italia — ha detto ancora il procuratore genovese — mi dispiacerebbe molto e spero di non essere costretto a farlo Aggiungo tuttavia che la piazza di Vienna mi interessa Arcari indirà certamente a combattere spesso nella capitale austriaca indipendentemente dalla composizione della mia vertenza con la Federazione Pugilistica Italiana»

Sanseverino e De Min visita medica O.K.

Il portiere De Min e l'attaccante Sanseverino nuovi acquisti della Roma sono stati sottoposti nel mattino dal prof Vigsal alla visita di controllo Visto che De Min e Sanseverino sono in perfetto condizioni il prof Vigsal ha proposto al dottor dalla Vigilanza atleti e dilettanti la loro idoneità dell'ex giovane attaccante Sanseverino

E' morto Franco Bodrero

TORINO 15

È morto oggi nell'ospedale civile di Collegno dove era ricoverato da alcuni mesi il corridore ciclista professionista Franco Bodrero Aveva 27 anni e aveva esordito come dilettante nella squadra del C S Fiat ed era passato poi professionista aveva corso per due anni nella Legnano per altri due nella Molteni per un anno nella Salvarani Bodrero aveva svolto un'intensa attività partecipando varie volte al Giro d'Italia aveva smesso nel settembre scorso in seguito a un'anemia di una malattia incurabile per la quale è morto

Chiesto dall'Ufficio federale inchieste

Il Latina a giudizio

Il capo dell'Ufficio di inchiesta della FIGC dott Giacomo Bianchi ha chiesto in questi giorni il rinvio a giudizio di innanzi alla commissione disciplinare della lega nazionale semiprofessionisti delle sottonotate società a) U C Latina a seguito di illecito sportivo perpetrato in vista della gara Messina Latina del 14 giugno 1970 b) G S Pro Molfetta a seguito di illecito sportivo per incentivazioni perpetrato in vista della gara Sestese Latina del 17 maggio 1970 inoltre il capo dell'ufficio ha emesso il provvedimento di archiviazione per certi manifestamente infondati in ordine alle inchieste intentate a carico del LAS Martinati nera a seguito di denuncia della polisportiva Irpina non ha avuto seguito del C Parmese su denuncia del AC Cremona

Altri rilievi sono attualmente in istruttoria e si prevede la definizione nei prossimi

Ieri a Olimpia si è chiusa la decima edizione di Olimpia pubblico un pubblico numeroso della prima giornata che non è certo tanto di vento tutta compensato dal nuovo di esibizioni nel nuovo di esibizioni nel nuovo di esibizioni nel